

## Grazia sotto pressione:

percorsi di cittadinanza rivolti a minori in grave povertà educativa e sociale coinvolti in modo diretto o indiretto nei circuiti di prostituzione

**Abstract:** Il Tesista dovrà valutare con metodi rigorosi gli effetti di “Grazia sotto pressione”, implementato da una ONG a Napoli. Il progetto ha l’obiettivo di intervenire sulle situazioni di grave povertà educativa e socio-economica vissuta da minori inseriti in contesti familiari coinvolti in circuiti di prostituzione e/o grave sfruttamento, attraverso l’attivazione di interventi e programmi individualizzati e di cittadinanza. Le azioni mirano al protagonismo dei minori presi in carico, svelando la “grazia” rappresentata dai loro talenti, attitudini e desideri, offrendo loro occasioni educative, socio-culturali, formative, anche finalizzate all’inserimento lavorativo, promuovendo il recupero di rapporti positivi con gli adulti e il contesto. Gli outcome potenziali da valutare potrebbero essere due : 1. Risultati individuali dei minori presi in carico, con particolare interesse ai loro obiettivi scolastici e professionali e in generale alle loro aspirazioni per il futuro. 2. L’interazione delle famiglie dei soggetti target con i servizi socio-sanitari

### Descrizione del progetto

Negli ultimi anni è cresciuto il numero di famiglie con minori coinvolti nei circuiti della prostituzione e/o del grave sfruttamento. L’impreparazione del sistema locale di welfare, di fronte alla complessità dei bisogni espressi da questo specifico target richiede attenzioni ed interventi integrati e multidimensionali, in grado di favorire percorsi di fuoriuscita dalle situazioni di povertà educativa che interessano questi minori e, contemporaneamente, impattare le vulnerabilità socio-economiche dei contesti familiari di appartenenza, contrastando la riproduzione dei processi di stigmatizzazione ed esclusione che li caratterizzano.

Il progetto si propone di

- sperimentare un sistema integrato e multidimensionale di interventi sulla povertà educativa dei minori provenienti da contesti familiari invischiati in circuiti prostitutivi e di grave sfruttamento,
- potenziare il ruolo della scuola come spazio di relazione e il ruolo della comunità nel prospettare diverse aspettative di vita ai minor target,
- sostenere le competenze genitoriali delle famiglie, promuovendone l’accesso ai servizi socio sanitari e all’offerta educativa per l’infanzia e l’adolescenza

I destinatari del progetto sono i minori 6-17 anni migranti e italiani coinvolti direttamente/indirettamente in circuiti di prostituzione e/o grave sfruttamento e che per questo vivono condizioni di grave povertà educativa e vulnerabilità socio-economica. Tali minori verranno identificati grazie a una rete di partner tra cui l’Istituto comprensivo Statale “Bovio-Colletta” di Napoli e altri servizi sul territorio.

I minori saranno coinvolti in varie attività:

- Tutti i minori fruiranno di supporto psicologico e verranno accompagnati in presidi sanitari qualora necessitassero di interventi clinici specifici.
- I più piccoli parteciperanno, insieme ad altri bambini non interessati dalle problematiche oggetto dell'intervento, ad attività extracurricolari organizzate presso la scuola partner oppure ad attività extrascolastiche fornite dai partner e dalla rete di enti esterna al partenariato
- I più grandi fruiranno delle altre attività specifiche presso altri partner e dell'orientamento formativo e lavorativo come il laboratorio di design per la produzione di oggetti d'artigianato innovativo e di qualità
- I ragazzi verranno accompagnati in gite per la città per educare alla cittadinanza.

I genitori (soprattutto le madri) dei bambini verranno orientate ed accompagnate nei percorsi di accesso ai servizi ed alle azioni di cura dei figli, attraverso una azione di supporto alla genitorialità. Le madri verranno inoltre coinvolte in laboratori sartoriali o altre azioni di orientamento lavorativo.

### **Valutazione del progetto**

Al tesista viene richiesta

1. Redazione di una "literature review" su human trafficking e progetti per l'integrazione
2. Analisi dei possibili impatti del progetto in un "conceptual framework". Il progetto potrebbe avere impatti su:
  - a. Diretti destinatari (minori): e.g. obiettivi scolastici, aspirazioni,...
  - b. Famiglie: e.g. interazione con i bambini, interazione con i servizi di welfare territoriale,...
  - c. Minori non inclusi nel progetto (spillover, diminuzione dei pregiudizi...)
  - d. Servizi di welfare locale
3. Sulla base della letteratura esistente, design degli strumenti di misurazione degli outcome (questionari, focus groups...) utilizzando potenzialmente anche strumenti innovativi per catturare impatti qualitativi su un piccolo campione
4. Analisi qualitativi e quantitativi di impatto.